



All'incontro tenutosi in data 31 marzo u.s. presso la sede del Dipartimento di Rete Oncologica con i professionisti nominati dalle Direzioni Aziendali con cui concordare un piano di comunicazione per diffondere la conoscenza del nuovo modello organizzativo agli operatori delle Aziende, ai Direttori di Distretto, ai Medici di Medicina Generale, agli Operatori Ambulatoriali esterni, ai pazienti e ai cittadini (adempimenti DGR 51-2485 del 23 novembre 2015), sono intervenute le seguenti Aziende rappresentate da:

ASL Città di Torino (ex ASL TO1)	Masseria Loredana
ASL Città di Torino (ex ASL TO2)	Viola Giuseppina
ASL TO3	Deidier Mauro
ASL TO4	Regis Gianna
ASL TO5	Risso Claudio
ASL AL	Chessa Francesca
ASL BI e ASL VC	Arena Valeria
ASL NO	Vallana Elena
ASL VCO	Nobili Massimo
ASL AT	Dacquino Maria Teresa e Risso Claudio – delegati da Forno Gianluca
ASL CN1	Bruno Ilario
ASL CN2	Messori Ioli Giovanni – delegato da Ortega Cinzia
IRCCS FPO	Fenu Piero – delegato da Zollesi Germana
AOU Città della Salute	Di Marco Italia
AOU Orbassano	Amprino Claudio
AOU Novara	Sodano Claudia – delegata da Cecot Eleonora
AO Alessandria	Dacquino Maria Teresa
AO Cuneo	Aimar Bruna
Dipartimento	Bertetto Oscar e Viale Monica

L'incontro inizia con il ringraziamento da parte della Direzione del Dipartimento per la partecipazione attenta e numerosa delle Aziende alle iniziative della Rete. Si comunica che il Piano Attività 2017 è stato approvato dalla Valle d'Aosta (delibera pubblicata sul sito di rete) e dalla Regione Piemonte (restiamo in attesa della delibera che verrà pubblicata sul sito di rete non appena disponibile).

L'incontro riguarda l'analisi dei Piani di Comunicazione Aziendali e/o di Area, la loro attuazione e l'utilizzo del finanziamento di Rete per svilupparli. Ogni Azienda presente ha pertanto dato riscontro su quanto attuato fino ad oggi.

Sono emerse le seguenti attività organizzate dalla maggior parte delle Aziende:

- **Piano di comunicazione per gli operatori ospedalieri**

- newsletter informativa sui Centri Accoglienza e Servizi (organizzazione, regolamento e piano di comunicazione), Gruppi Interdisciplinari Cure e PDTA per il personale dipendente e/o Medici di Medicina Generale. I siti aziendali saranno implementati con le informazioni di cui sopra oltre al link di riferimento del Dipartimento di Rete Oncologica;
- si propone di estendere l'attività FAD (formazione a distanza) organizzata dalle Aziende appartenenti all'area Piemonte nord-est anche alle altre Aziende eventualmente con un finanziamento di rete;

- **Piano di comunicazione per gli operatori territoriali, MMG, Direttori di Distretto e operatori ambulatoriali esterni**

- incontri di equipe con i Medici di Medicina Generale, Direttori di Distretto e Associazioni di Volontariato. In merito alle riunioni con i MMG si suggerisce una formazione accreditata, mentre per le associazioni di volontariato sono previste le conferenze di partecipazione, ove il Dipartimento di rende disponibile a presenziare e a tal fine si richiede l'invio alla segreteria di rete (segreteria@reteoncologica.it) delle date degli incontri. Il Dipartimento precisa che, come previsto dal Piano Attività 2017, si costituirà una commissione consultiva permanente rappresentante la medicina territoriale per programmare le iniziative formative e organizzative per migliorare la continuità assistenziale e i servizi sul territorio.

- **Piano per cittadini e pazienti**

- cartellonistica e campagna informativa radio-televisiva e sui maggiori social per illustrare il percorso CAS e GIC. Sono stati proposti dei videoclip i cui protagonisti potrebbero essere gli oncologi responsabili dei CAS. Per rendere più efficiente la comunicazione nei confronti dei cittadini, si suggerisce di predisporre delle locandine e brochure di quadrante con un format comune, all'interno delle quali saranno inserite le informazioni di dettaglio di ogni Azienda.

Si precisa che tra gli obiettivi del Dipartimento vi è il raggiungimento degli indicatori previsti per i Centri Accoglienza e Servizi. Al tal fine, in accordo con l'Assessorato, sta lavorando affinché sia possibile rivolgersi al privato accreditato per migliorare i tempi di diagnosi e stadiazione (la cui regia è il compito del CAS). Ulteriore obiettivo è quello di migliorare la comunicazione della diagnosi e il Centro Accoglienza e Servizi dovrà essere il punto di riferimento per cambiare le modalità in essere, eventualmente proponendo un'aula dedicata. Si precisa che il CAS e GIC sono strumenti e non fini ultimi, rispettivamente per l'accoglienza e la comunicazione del percorso di cura, e per la qualità e l'integrazione delle cure.

Il tema della bussola dei valori è stato implementato grazie ad una Commissione costituita ad hoc, proponendo di comunicare al CAS il valore che l'Azienda ha deciso di approfondire.

Il Dipartimento comunica inoltre che si sta sviluppando il “Progetto Protezione Famiglie Fragili” con un forte impatto sulla comunità locale e sulle associazioni di volontariato, ribadendo che il CAS, tramite la scheda infermieristica, ha il compito di individuare la fragilità sociale e familiare.

La commissione UCR che si occupa della prevenzione oncologica sta valutando l'efficacia degli interventi preventivi coinvolgendo le associazioni di volontariato con corsi formativi sul “codice europeo contro il cancro”, per definire qual è lo screening appropriato per cambiare la sopravvivenza e gli stili di vita.

Si ricorda infine che ogni Azienda dovrà predisporre un piano di comunicazione anche per i Gruppi Interdisciplinari Cure e i PDTA. Si prega di confermare all'indirizzo mail della dott.ssa Viale mviale@reteoncologica.it se i piani di comunicazioni inviati al Dipartimento possono essere pubblicati sul sito di Rete.

Ringraziando per il lavoro svolto si comunica che il prossimo incontro è previsto in data 22 giugno 2017 dalle ore 10 alle ore 13.